

Lusso, in 2010 aumento margini superiore a ricavi – analisti

martedì 24 novembre 2009 15:28

MILANO, 24 novembre (Reuters) - Il 2010 sarà per il lusso un anno di ritorno alla crescita, con la redditività che aumenterà in maniera anche più proporzionale rispetto al fatturato grazie alle politiche di efficienza condotte dalle aziende nel 2009.

I beni di lusso vedranno i ricavi migliorare del 5%, l'Ebitda del 17%, l'utile netto del 13%, i margini salire al 21% dal 20%, secondo il consensus di diversi analisti su società quotate italiane ed estere raccolto da Bank of America-Merrill Lynch e presentato al Milano Fashion Global Summit.

UTILI CRESCONO PIU' DEI RICAVI

I margini e la redditività beneficeranno delle politiche di efficienza nella gestione e di taglio dei costi condotte dalle aziende nel corso del 2009 in piena crisi, i cui effetti si vedranno soprattutto a partire dal prossimo anno, ha spiegato Paola Durante, responsabile del corporate broking Italia della banca d'affari.

Il 2008, sempre secondo il consensus, si era chiuso con ricavi in aumento del 4%, Ebitda in calo del 4% e utile netto in contrazione del 14%. I nove mesi del 2009 hanno visto fatturato e margine operativo lordo in flessione del 5%.

Per migliorare ulteriormente i margini l'azienda non può più fare affidamento su un eventuale aumento dei prezzi, divenuto "un fattore critico, più attento" e su cui è difficile intervenire. Solo attente politiche di efficienza, taglio dei costi, attenzione al core business, alle "proprie competenze" possono aiutare i margini. "Nessuno si può più permettere di essere inefficiente", secondo l'analista di BofA-Merrill Lynch.

I settori che stanno performando meglio sono gli accessori - borse e scarpe - con un incremento dei ricavi del 6% nel 2008 e del 5% nel 2009 e il retail (+8% nel 2008 e +4% nel 2009), è altalenante l'abbigliamento di alta gamma (+7% e -9%), mentre continuano a soffrire orologi e gioielli (-3% e -6%), "anche se secondo gli analisti quest'ultimo settore sembra aver toccato il fondo con un ritorno degli acquisti in ottobre".

VALUTAZIONI PREZZI BORSA TORNATI A LIVELLI 2007

Il mercato si è ridimensionato anche nelle quotazioni di borsa, con prezzi tornati ai livelli del 2007, ha sottolineato Durante. Le valutazioni al momento esprimono un rapporto EV/Ebitda di 11 volte. "I prezzi di borsa potranno anche salire in futuro ma solo in presenza di un miglioramento degli utili superiore alle attese".

OK ASIA MA SENZA ABBANDONARE CONSUMATORE MATURO

"L'Asia continua a trainare la crescita, con un miglioramento dei ricavi del 7% nel 2009, anche se in quest'area è incluso il Giappone che va a calmierare il trend", ha sottolineato l'analista.

Le aziende devono puntare sui mercati emergenti, come la Cina, ma senza abbandonare il "consumatore maturo, come quello europeo, giapponese, che rimane importantissimo", secondo Durante, anche se questa strategia può richiedere investimenti particolari sulla cura del cliente, sulla qualità del servizio.

© Thomson Reuters 2009 Tutti i diritti assegnati a Reuters.